

Nino Materi

«Chi rompe paga!». E «Chi fa pipì pulisce!». Benvenuti a Chivasso (Torino) dove il primo cartello è esposto il alcuni negozi, mentre il secondo annuncio campeggia sull'ordinanza del sindaco affissa ai muri. Kurz, pastore tedesco (nel senso di cane), si avvicina al manifesto, lo annusa e alza la zampa posteriore: al padrone scappa da ridere, mentre a Kurz scappa, e basta; espletato il «bisogno», bipede e quadrupede si allontanano fischiettando (sì, Kurz è particolarmente intelligente, e riesce anche a fischiettare).

Ma da oggi la pacchia è finita. Il sindaco Claudio Costello ha deciso di metter un freno idraulico alla pipì di Kurz e di tutti i suoi simili (simili a Kurz, non al sindaco). Fatto sta che il padrone che verrà sorpreso a non lavare la pipì appena fatta dal proprio animale sul «pubblico terreno» andrà incontro a una «sanzione amministrativa» da 25 a 150 euro. La differenza è sostanziosa. Domanda: l'entità pecuniaria

A CHIVASSO GUERRA CONTRO GLI ZOZZONI

Un'ordinanza bestiale: «Il padrone pulisca anche la pipì di Fido»

I proprietari dei cani dovranno sempre portare con sé una bottiglia di disinfettante

della multa non dipenderà mica dalla stazza della bestia rea dell'infrazione urinaria? Su punto la normativa del primo cittadino chiavassese scivola via, limitandosi a precisare che il padrone del cane «dovrà sempre avere con sé una bottiglietta di liquido igienizzante per lavare il marciapiede in caso di bisogno». Bisognino o bisognone che sia. Di conseguenza paletta e sacchetto non bastano più: ora nell'area municipale di Chivasso gli amanti dei cani dovranno tenere con una mano il loro amico a guinzaglio e con l'altra tutto l'armamentario sanitario «atto a garantire il decoro urbano». Una curiosità: ma se Kurz fa pipì su un tronco o in giardino, il padrone deve «igienizzare» lo stesso? O la legge vale solo per pi-

pi su strade, muri o - peggio - vetrine di negozi o cerchioni di autovetture? Urge un supplemento regolamentare. Nessun dubbio, invece, sulle multe alle simpatiche «gattare» che abbandonano avanzi di cibo in strada e alle, ancor più simpatiche, «piccionare»

LA CROCIATA DEL SINDACO

«Troppi cittadini incivili. Il Comune deve tutelare il decoro urbano»

MULTE

La sanzione pecuniaria va da 25 a 150 euro. Idem per le «gattare»

LA SCOPERTA ITALIANA

Cancro, ecco la proteina che «dopa» le cellule

Identificata dai ricercatori padovani: è all'origine degli stati alterati e iperattivi

La ricerca italiana percorre una strada innovativa che, se combinata ad altri trattamenti, promette importanti sviluppi in ambito terapeutico nella lotta contro il cancro. Un gruppo di ricercatori padovani ha identificato la proteina BRD4, responsabile dell'iperattività delle cellule tumorali. La ricerca, pubblicata sulla rivista scientifica Nature Medicine, è stata sostenuta dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc).

«Per andare alle radici del cancro abbiamo dovuto scavare nei meccanismi fondamentali che normalmente fanno funzionare le cellule normali», spiega Stefano Piccolo, docente del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Padova e direttore del programma Biologia dei tessuti e tumorigenesi all'IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare) di Milano e il suo team di ricercatori. «Da lì fare i confronti, capire cosa c'era di storto, quali interruptori erano saltati e quali erano accesi in modo aberrante».

Il cancro è una malattia che porta le cellule verso stati alterati, iperattivi, irrispettosi dei tessuti che le ospitano. Le cause del cancro vanno quindi ricercate nei processi responsabili dell'acquisizione di tali stati che ricordano un po' il «doping», ovvero condizioni che garantiscono alle cellule tumorali dei superpoteri unici, quali crescere sempre, non rispettare i confini di «buon vicinato» con le cellule adiacenti, sfuggire ai meccanismi di controllo che potrebbero eliminarle. Tutto questo non avviene nelle cellule normali dei tessuti sani.

Cosa differenzia quindi una cellula tumorale da una cellula sana? Questa è la domanda

dalla quale sono partiti Piccolo e il suo team di ricercatori. Come capita spesso nella scienza, nuove conquiste si basano su conoscenze precedenti. Il gruppo di Piccolo era già da anni sulle tracce di due geni molto simili tra loro, YAP e TAZ, abbondantemente attivi in molti tumori che insorgono in diversi organi. Tali geni sembravano corrispondere perfettamente all'identikit di fattore «dopante» per le cellule del cancro. Inattivare questi geni infatti non ha conseguenze

OBIETTIVO: COLPIRE LA BRD4

Così si potranno combattere forme resistenti ai farmaci

per il tessuto sano, se non renderlo refrattario allo sviluppo del cancro. «Una scoperta interessante, peccato che sia impossibile, a oggi, generare farmaci capaci di colpire proteine come YAP e TAZ. Per aggirare questo problema abbiamo capito che dovevamo fotografare l'intero genoma delle cellule tumorali per scoprire dove YAP e TAZ operano», dice Michelangelo Cordenonsi, cofirmatario assieme a Piccolo. Gli studiosi hanno scoperto che YAP e TAZ si associano a un'altra proteina, BRD4, essenziale a questi effetti dopanti. Colpendo BRD4 attraverso farmaci sperimentali, il gruppo ha quindi dimostrato come questa strategia possa essere efficace nel combattere il cancro e in particolare alcune forme resistenti ai farmaci. «Purtroppo i farmaci contro BRD4 sono ancora in fase sperimentale negli esseri umani e non se ne conoscono ancora per intero i possibili effetti tossici», avverte Piccolo.

L'IMPEGNO DI NICOLE BERLUSCONI

Ferrara, cavalli abbandonati dopo la piena. Prima i volontari e ora si muove la politica



La battaglia di Nicole Berlusconi (nella foto), da sempre impegnata nella tutela dei cavalli, non si ferma. Nei giorni scorsi Nicole aveva denunciato lo scandalo di alcuni cavalli lasciati agonizzanti nel fango nella Valle Lepri (nel Ferrarese) che era stata flagellata dal recente alluvione. Scene strazianti di cavalli impossibilitati a muoversi. Ora su questa vicenda che potrebbe nascondere anche lati oscuri legati a un colpevole abbandono degli equini da parte dei loro proprietari, ci sono state anche diverse interpellanze politiche. La speranza, ora, è di salvare più cavalli che sia possibile

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
ESITO DI GARA - CIG 7498550F33. Si rende noto che la gara avente procedura aperta per l'affidamento della fornitura di un veicolo attrezzato per le attività di screening mammografico, dell'importo di € 300.000,00, (oltre IVA) a base d'asta è stata aggiudicata all'impresa G.G.G. ELETTROMECCANICA Srl, di Catania, per un importo contrattuale pari a € 249.000,00, oltre IVA, come per legge.
Il Resp.le del Procedimento Ing. Rita Acquaviva

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
ESITO DI GARA - CIG 7431499AF8. Si rende noto che la gara a procedura aperta avente ad oggetto per l'affidamento del Servizio di pulizia e sanificazione degli impianti aerulici a servizio delle UU.OO. del P.P.O.O. di San Severo, Manfredonia, Ceugnola, Lucera, Importo di € 1.100.000,00 + IVA a base d'asta è stata aggiudicata all'impresa A&G Multiservice Srl, di Bergamo, per un importo contrattuale pari a € 933.920,00, oltre IVA, come per legge.
Il Resp.le del Procedimento Ing. Rita Acquaviva

Centrale Unica di Committenza Comune di Fiumicino Comune di Cerveteri
Estratto bando di gara
CIG 76308329C4 C.U.P. C97H16000050005
La Centrale Unica di Committenza Comune di Fiumicino - Comune di Cerveteri indice gara a procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo cimitero comunale nonché della gestione funzionale ed economica dello stesso con risorse totalmente a carico del soggetto proponente - Procedura di project financing. Importo complessivo € 4.876.620,00. Termine ricezione offerte: ore 12 del 07.01.2019.
Resp.le Procedimento: geom. B. Zinno Il Segretario Gen.le dott.ssa Maria Tripodi

che trasformano le piazze in discariche di pane raffermo. Amici di gatti e piccioni? Forse sì, ma certo incivili assai. Come conferma lo stesso sindaco Costello, il quale - pur facendo di nome Claudio e non Elvis - ha deciso di cantargliele ai zozzoni: «Purtroppo il comportamento di alcuni proprietari genera degrado nelle vie della città, anche quelle del passeggio in centro, come via Torino. Molti cittadini si sono lamentati e quindi è stato deciso il giro di vite».

A pochi chilometri, nel comune di Carmagnola (Torino), si ricorre addirittura all'«analisi del dna delle deiezioni canine». È un lavoro sporco. Ma qualcuno deve pur farlo. I vigili urbani, nella fattispecie. Chissà come sono contenti. Ma l'assessore all'Igiene di Carmagnola, Massimiliano Pampaloni sa di essere nel giusto: «Il problema della mancata raccolta delle deiezioni canine è molto sentito dai cittadini». E, quando ne pesti una, è ancora più «sentito». Altro che «portare fortuna»...

14ENNE SI IMPICCÒ
Giovane indiano indagato per istigazione al suicidio

Milano La Procura di Milano ha individuato un presunto responsabile per la morte di Igor Maj, il 14enne che si è impiccato nella propria camera lo scorso 6 settembre.

Nell'inchiesta per istigazione al suicidio è indagato un ragazzo di 24 anni di origine indiana. Si tratta, si precisa in Procura, di un atto dovuto con l'obiettivo di fare tutti gli accertamenti necessari a trovare eventuali responsabilità nelle tragica fine dell'adolescente. Secondo le indagini della polizia postale su mandato del pm Cristian Barilli e dell'aggiunto Maria Letizia Mannello, il 24enne ha prodotto e caricato su Youtube il video «Cinque sfide pericolosissime», tra cui l'auto soffocamento (chiamato «Blackout»). Lo stesso filmato, poi oscurato dai pm, che Igor Maj ha visualizzato poco prima di morire. L'indagato è stato interrogato e si è difeso spiegando che proprio in quel video raccomandava di non mettere in pratica le azioni mostrate.

Il filmato, pubblicato due anni fa, aveva raggiunto migliaia di visualizzazioni. Le «sfide pericolosissime» erano in realtà descritte nei dettagli. «Poco prima del gesto - ha dichiarato il padre di Igor Maj - aveva visto un video in cui si mostravano cinque sfide pericolosissime che fanno i ragazzi su internet. C'era anche la sfida dell'auto soffocamento con le corde. Nel video la buttavano lì come se fosse un gioco». Le indagini hanno accertato che il 14enne ha tentato il «gioco» pericoloso. Una volta svenuto, non è riuscito a riprendersi e il peso del corpo lo ha strangolato.

CBas



COMUNE DI RAVENNA
Servizio Risorse Umane e Qualità

Il Comune di Ravenna svolgerà una selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 «ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE» - CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1 da assegnare a diverse strutture comunali con riserva di 1 posto ai sensi dell'art. 5 comma 2 del vigente Regolamento delle Selezioni a favore del personale dipendente del Comune di Ravenna inquadrato nella Categoria C - CCNL Funzioni Locali. Requisiti: possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di titolo di studio universitario ed altri requisiti di partecipazione specifici indicati nel bando di selezione. Modalità di iscrizione, partecipazione e requisiti sono specificati nel bando integrale a disposizione su internet all'indirizzo www.comune.ra.it (Aree Tematiche - Bandi e concorsi - Concorsi selezioni e incarichi - Concorsi e selezioni). Ai fini dell'iscrizione i candidati devono presentare domanda di partecipazione entro e non oltre il 30 novembre 2018 utilizzando esclusivamente la modalità on-line, seguendo le istruzioni specificate nel bando integrale. La modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi come tassativa. Non sono ammesse altre modalità di inoltrare la domanda di partecipazione. Ravenna, 30 ottobre 2018
F. TO LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE E QUALITÀ
Dott.ssa Maria Brandi

Centrale Unica di Committenza COMUNI DI TRIGGIANO (CAPOFILA) E CAPURSO
Piazza V. Veneto46 - 70019 Triggiano (Ba)
Tel.080-462.62.34 fax 080-468.66.01
p.e.c. protocollo@pec.comune.triggiano.ba.it
ESTRATTO DI GARA ESPERTA
Ai sensi dell'art.98 del D.Lgs. n.50/2016, si rende noto l'esito della procedura aperta indetta per l'affidamento temporaneo del servizio di igiene urbana e servizi annessi del Comune di Capurso (Bari) - CIG 73187084E6 dell'importo a base d'asta di € 1.494.430,44. Hanno partecipato n.6 ditte. Aggiudicatario IATI Soc. Teorema SpA - Soc. AVR SpA - Via Sammichele Z.I. - 70021 Acquaviva delle Fonti. Importo di aggiudicazione € 1.479.634,10.
Data di spedizione alla GUCE: 29/10/2018
Il Dirigente Responsabile
CUC Triggiano-Capurso
Dott. Luigi Panunzio